

Vd
4436

11,30.

130.

I, st.



PER LE
FELICISSIME NOZZE
 DI
 SUA ALTEZZA REALE
 L'ARCIDUCHESSA
MARIA TERESA
 PRINCIPESSA DI TOSCANA &c. &c. &c.
 COLL'ALTEZZA SUA SERENISSIMA
 IL PRINCIPE
ANTONIO CLEMENTE
 DUCA DI SASSONIA &c. &c. &c.

SONETTO.

Poiché solo il Destino i lacci ferra
 Dell' Alme nate a' piu sublimi onori,
 Di Ninfe meschinelle e vil Pastori
 Piu non si fudi a popolar la Terra.

Mentre il labro al dolor costi differra,
 La Face, che infiammó già tanti Cuori,
 Dell' Albi estinse ne' correnti umori
 Il Cieco Dio dell' amorosa guerra.

Alle querele del crucciato Nume
 Tremó il Destin; e per desio di pace,
 La benda alzò, che a lui nasconde il lume.

TERESA ei vide: l'ammirò: distese
 L'amica destra al suo Rival: la Face
 A quei begli occhi un' altra volta accese.



PER LE
FELICISSIME NOZZE
 di
 SUA ALTEZZA REALE
L'ARCIDUCHESSA
MARIA TERESA
 PRINCIPESSE DI TOSCANA etc. etc.
 COLLA ALTEZZA SUA SERENISSIMA
 IL PRINCIPALE
ANTONIO CLEMENTE
 DUCA DI SASSONIA etc. etc.

SONETTO.

Poiché solo il Tivoli i suoi fiori
 Dell'Alpe non è, per indurmi onore,
 Di Nido marittimo e vil Tivoli,
 Più non è tale a popole in Tiro.

Mentre il labro si dolco con diletto
 La face, che intendo del mar Giove,
 Dell'Alpe diletto no' convien unirsi
 Il Cielo Dio dell'antico governo.

Alle querce del crudo Nido
 Tando il Tivoli; o per della il pare
 La benda suo, che a lui nel fondo il mare.

TERESA di vider l'amaro: diletto
 L'amica della al suo Nido in Tiro
 A quel figliuoli del suo voler morto.



Vd 4436. 4^o

TA → α

ULB Halle
005 805 759



3

1078

m.c.





PER LE
FELICISSIME NOZZE
 DI
 SUA ALTEZZA REALE
 L'ARCIDUCHESSA
MARIA TERESA
 PRINCIPESSA DI TOSCANA &c. &c. &c.
 COLL'ALTEZZA SUA SERENISSIMA
 IL PRINCIPE
ANTONIO CLEMENTE
 DUCA DI SASSONIA &c. &c. &c.

SONETTO.

...ché solo il Destino i lacci ferra
 Dell' Alme nate a' piu sublimi onori,
 Di Ninfe meschinelle e vil Pastori
 Piu non si fudi a popolar la Terra.

...tre il labro al dolor cosi differra,
 La Face, che infiammó già tanti Cuori,
 Dell' Albi estinse ne' correnti umori
 Il Cieco Dio dell' amorosa guerra.

...querele del crucciato Nume
 Fremó il Destin; e per desio di pace,
 La benda alzò, che a lui nasconde il lume.

...TERESA ei vide: l'ammirò: diftese
 L'amica destra al suo Rival: la Face
 A quei begli occhi un' altra volta accese.

